

SCUOLA DI BIBLISTICA • CORSO: YESHÙA
LEZIONE 52

La ricostruzione errata dell'ultima Pasqua di Yeshùa Il credo religioso

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Leggendo le varie **traduzioni** della Scrittura **sembrerebbe** che Yeshùa abbia effettivamente celebrato la sua ultima Pasqua la sera prima di essere ucciso. Ecco uno schema desunto mettendo in parallelo i tre Vangeli sinottici (*Mt, Mr, Lc*). Le citazioni nello schema seguente **non** sono tratte dal testo greco originale, ma da una **traduzione**.

<i>Mt</i> 26:		<i>Mr</i> 14:		<i>Lc</i> 22:	
17	Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: «Dove vuoi che ti prepariamo la pasqua?».	12	Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la pasqua, gli dicono i discepoli: «Dove vuoi che, andati, prepariamo perché tu mangi la pasqua?».	7	Venne il giorno degli Azzimi, nel quale bisognava immolare la pasqua.
				8	[Gesù] mandò Pietro e Giovanni dicendo: «Andando, preparate per noi la pasqua, perché la mangiamo».
				9	Ma essi gli dissero: «Dove vuoi che prepariamo?».
[I discepoli fanno come detto loro e preparano la cena in una stanza al piano superiore della casa indicata da Yeshùa stesso]					
20	Venuta la sera, era sdraiato a mensa con i Dodici.	17	Venuta la sera, viene con i Dodici.	4	Quando venne l'ora si stese a tavola e gli apostoli erano con lui.
		18	E mentre essi erano sdraiati a mensa		

Traduzione condotta sul testo greco della *Sinossi Quadriforme*

Stando a questa ricostruzione basata su una **traduzione**, avremmo – dato che “il primo giorno degli azzimi” è fuori di dubbio il 15 *nissàn* (*Lv* 23:6) - la seguente datazione assurda che presenta incongruenze e anacronismi:

“Primo giorno degli azzimi”	I discepoli ricevono istruzioni su dove preparare la Pasqua	15 <i>nissàn</i>
Venuta la sera, si mettono a tavola	Termina il giorno	Inizia il 16 <i>nissàn</i>
Dì seguente	Yeshùa viene ucciso	16 <i>Nissàn</i>

Evidentemente, la ricostruzione è errata: Yeshùà sarebbe morto il 16 di *nissàn*! Inoltre, la ricostruzione fatta da Gv contraddice quella dei sinottici **così tradotti**. Ecco la ricostruzione di Gv:

Gv

13:1 Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta per lui l'ora di passare da questo mondo al Padre [...]

13:2 Durante la cena [...]

13:29 Giuda [...]

13:30 [...] preso il boccone, uscì subito; ed *era notte*.

18:1 Dette queste cose, Gesù uscì con i suoi discepoli.

18:12 La coorte, dunque, il tribuno e le guardie dei Giudei, presero Gesù e lo legarono,

18:13 E lo condussero prima da Anna, [...].

18:24 Quindi Anna lo mandò legato a aifa, sommo sacerdote.

18:28 Poi, da Caiafa, condussero Gesù nel pretorio. *Era mattina*, ed essi non entrarono nel pretorio per non contaminarsi e poter così mangiare la Pasqua.

Versione Nuova Riveduta

Da Gv sappiamo con certezza che quando Yeshùà fu condotto al pretorio, i giudei non entrarono “per non contaminarsi e poter così *mangiare la Pasqua*” (Gv 18:28). Dunque, la Pasqua *non era stata ancora consumata*.

Avremmo quindi la seguente incongruenza: per Gv, nel giorno in cui Yeshùà morì la Pasqua *non era ancora* stata mangiata; per i sinottici, **stando alle traduzioni**, quello stesso giorno sarebbe addirittura il giorno dopo la consumazione della Pasqua.

Si sbaglia Giovanni, dato che gli altri tre evangelisti sembrano concordi? Si sbagliano forse tutti e tre i sinottici e ha ragione il solo Giovanni?

Oppure si sbagliano i traduttori della Scrittura? Questa ipotesi è certamente la più probabile. La Bibbia, infatti, non sbaglia. Occorre, come il solito, esaminare attentamente la Scrittura senza conclusioni religiose già in mente.